



Il giorno **19 giugno 2018**, alle 9,00, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Nicola SARTOR	- Rettore	P
Prof.	Claudio BACCARANI	- Direttore di Dip. Area Scienze Giur. ed Econ.	(1) P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dip. Area Scienze Umane	P
Prof.	Gian Paolo ROMAGNANI	- Direttore di Dip. Area Scienze Umane	P
Prof.	Domenico DE LEO	- Direttore di Dip. Area Scienze Vita e Salute	A
Prof.	Andrea SBARBATI	- Direttore di Dip. Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.	Franco FUMMI	- Direttore di Dip. Area Sc.Naturali e Ingegnerist.	AG
Prof.	Diego LUBIAN	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Giur..ed Econ.	P
Prof.ssa	Luisa PRANDI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Umane	P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Paola DOMINICI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Sc.Naturali e Ingegnerist.	P
Prof.ssa	Alessandra CORDIANO	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Giur. ed Econ.	P
Prof.	Leonida TEDOLDI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Umane	P
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Francesca MONTI	- Rappr. Prof. Associati Area Sc. Naturali e Ingegnerist.	AG
Dott.	Paolo BUTTURINI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Giur. ed Econ.	AG
Dott.ssa	Caterina MARTINELLI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Umane	AG
Dott.	Luca GIACOMELLO	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Vita e Salute	P
Dott.	Damiano CARRA	- Rappr. Ricercatori Area Sc. Naturali e Ingegneris.	AG
Dott.ssa	Giovanna BRENDOLAN	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Moreno FERRARINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Giorgio GUGOLE	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Mauro MARRELLA	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Sig.	Giuseppe LICASTRO	- Rappresentante degli Studenti	P
Dott.ssa	Martina VIVIRITO PELLEGRINO	- Rappresentante dei Dottorandi	P

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Vicario	prof. Antonio LUPO	P
- la Direttrice Generale	dott.ssa Giancarla MASE'	P
- la Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria	Prof.ssa Antonella FURINI	P
- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Alfredo GUGLIELMI	AG
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	prof. Antonio SCHIZZEROTTO	AG
- il Presidente del Presidio della Qualità	prof. Graziano PRAVADELLI	P

Come espresso dal Senato Accademico nella riunione del 19.09.2017 partecipano alla riunione come uditori i Direttori di Dipartimento attualmente non componenti il Senato stesso:

- Prof.ssa Donata Gottardi	Dipartimento Scienze Giuridiche	P
- Prof.ssa Luigina Mortari	Dipartimento di Scienze Umane	P
- Prof. Pierfrancesco NOCINI	Dip. di Sc. Chirurgiche, Odontostomat. e Materno-Infantili	AG
- Prof. Oliviero OLIVIERI	Dipartimento di Medicina	AG



Presiede il Rettore, prof. Nicola SARTOR.

Esercita le funzioni di Segretario la dott.ssa Giancarla MASE', partecipano inoltre alla seduta la dott.ssa Barbara Caracciolo, Responsabile della Segreteria Organi di Ateneo e la dott.ssa Paola Cavicchioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire alla Direttrice un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale seduta del 15 maggio 2018 e del 29 maggio 2018.
3. Corso di preparazione alle prove di ammissione al corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici e al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.
4. Ratifica del decreto rettorale di autorizzazione alla stipula del Protocollo di intesa con Enactus Italia per la partecipazione al "Programma Enactus".
5. Programma di internazionalizzazione di Ateneo - edizione 2018. Azioni 3 e 4: progetti finanziati.
6. Criteri per la valutazione delle attività dei professori e ricercatori secondo l'art. 6, commi 7 e 8 della legge n. 240/2010.
7. Accordo di Programma Quadro tra la Regione Veneto e le Università del Veneto in tema di pianificazione, progettazione e attuazione di programmi di ricerca e sviluppo.
8. Convenzione quadro con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) per lo svolgimento di attività di ricerca, formazione e didattica.
9. Varie ed eventuali.

\*\*\*\*\*

- (1) Entra in seduta alle ore 9.36 durante la discussione del punto n. 6 dell'odg.

La seduta è stata tolta alle ore 9.54.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



1° punto OdG:

**Comunicazione – Aggiornamento schema convenzionale per attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari all'estero**

Il Rettore ricorda che l'Ateneo possiede i requisiti richiesti dalla normativa italiana per essere ente promotore di tirocini di formazione e orientamento a favore dei propri studenti e laureati, in Italia e all'estero.

Il Rettore ricorda che lo schema convenzionale attualmente in uso è stato adottato con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 15.09.2009 e in data 25.09.2009 e informa il Senato Accademico che si rileva sempre più frequentemente la difficoltà da parte delle strutture ospitanti estere a sottoscrivere un testo convenzionale che riporta riferimenti alle specifiche normative italiane.

L'aggiornamento del testo (**allegato 1**) consiste nell'eliminazione degli specifici riferimenti alla normativa nazionale italiana in tema di tirocini, articolata per i tirocini curriculari (studenti) e per i tirocini extracurriculari (per laureati), quest'ultima soggetta a frequenti cambiamenti, ferme restando tutte le disposizioni che la nostra normativa detta in materia per la configurazione dell'istituto.

Il Rettore segnala che il testo convenzionale aggiornato prevede un rimando alla normativa in tema di tirocini del Paese in cui ha sede l'azienda ospitante, a garanzia del fatto che l'ente ospitante ottemperi anche alle disposizioni della normativa del luogo e possieda i requisiti richiesti dalla propria normativa nazionale per ospitare in tirocinio studenti e laureati.

Il Rettore evidenzia che è stato aggiornato il riferimento alla normativa sulla privacy adeguandolo alle disposizioni di cui al nuovo Regolamento UE 2016/679 - "General data protection regulation", in considerazione del fatto che il maggior numero di stage all'estero si effettua all'interno dell'Unione Europea e/o nell'ambito dei Programmi Erasmus+ per traineeship.

Il Senato Accademico prende atto.



*1° punto OdG:*

**Comunicazione – Nomina del Comitato per l'inclusione e l'accessibilità.**

Il Rettore comunica di aver costituito, con proprio Decreto 23 maggio 2018 n. 4300, il Comitato per l'inclusione e l'accessibilità nella seguente composizione:

- Prof. Giorgio Gosetti, delegato del Rettore che lo presiede
- Prof. Francesco Amaddeo, associato di Psichiatria
- Prof.ssa Alessandra Cordiano, associato di Diritto privato
- Prof. Dennis Delfitto, ordinario di Glottologia e linguistica
- Prof. Paolo Fabene, associato di Anatomia umana
- Prof. Angelo Lascioli, associato di Didattica e pedagogia speciale
- Prof. Federico Schena, ordinario di Metodi e didattiche delle attività sportive
- il dirigente o suo delegato della Direzione Didattica e Servizi agli studenti.

Il Comitato, che rimane in carica per l'intero mandato del Rettore, ha il compito di contribuire alla definizione delle politiche di Ateneo a favore degli studenti in relazione alle diverse tipologie di disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), evidenziandone i potenziali bisogni e le possibili strategie di azione.

Il Comitato fornisce, inoltre, sotto il profilo scientifico, gli indirizzi utili al fine della redazione della Carta dei servizi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;

nell'augurare ai componenti del Comitato un proficuo lavoro, prende atto.



1° punto OdG:

**Comunicazione: Piano Straordinario RTD B) 2018: individuazione dei SSD da parte dei Dipartimenti**

Il Rettore comunica che tutti i Dipartimenti destinatari di posizioni di RTD B) del Piano Straordinario 2018, assegnati dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2018 con SSD **non definito**, hanno provveduto ad individuare i relativi SSD, motivandone le proposte con delibera dei rispettivi Consigli di Dipartimento.

Nello specifico:

Area	Dipartimento	Piano straordinario 2018 RTD B)
Macro Area Scienze della Vita e della Salute	Diagnostica e Sanità Pubblica	BIO/14 - Farmacologia MED/44 - Medicina del Lavoro
	Medicina	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 - Endocrinologia
	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	BIO/10 - Biochimica
	Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantile	MED/18 - Chirurgia generale MED/28 - Malattie odontostomatologiche MED/33 - Malattie dell'apparato locomotore
Macro Area Scienze Umanistiche	Culture e Civiltà	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria
	Lingue e Letterature Straniere	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
	Scienze Umane	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Macro Area Scienze Economiche e Giuridiche	Economia Aziendale	AGR/01 - Economia ed estimo rurale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
	Scienze Economiche	SECS-P/02 Politica economica

Il Rettore fa presente di aver sollecitato i Dipartimenti a procedere con la massima tempestività all'attivazione di tutti i bandi relativi alle posizioni di RTD B) del Piano Straordinario 2018, al fine di rispettare il termine perentorio di assunzione previsto dal MIUR entro il 31 dicembre 2018.

Il Senato Accademico prende atto.



1 Punto OdG

**Comunicazione: Regolamento UE 2016/679 e Responsabile della protezione dei dati**

Il Rettore fa presente che Il Regolamento europeo 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche (**Interessati**) con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (*General Protection Data Regulation* o **GDPR**), vigente dal 27 aprile 2016 ma attuato e vincolante dal 25 maggio 2018, ha introdotto alcune novità molto significative in tale delicato settore; le principali:

- l'**immediata applicazione** nei paesi UE della disposizioni del Regolamento, che non deve essere preliminarmente recepito dalla normativa nazionale,
- il principio cardine della **accountability** (reso, nella versione italiana, con: *responsabilizzazione*) che implica, da un lato, l'adozione di misure tecniche ed organizzative di protezione dei dati che siano funzionali a minimizzare i rischi – misure che non vengono imposte dalla norma ma che ogni organizzazione deve individuare in autonomia – e, dall'altro lato, l'essere in grado di dimostrare, con evidenze documentali, di aver dato attuazione concreta a tali misure,
- il principio secondo cui l'organizzazione deve adottare procedure e attuare misure organizzative e gestionali tali da minimizzare il numero dei dati raccolti e quello dei conseguenti trattamenti sia *ex ante*, cioè progettando prodotti e servizi che tengano conto *a priori* di tale esigenza (**Data protection by design**), sia *ex post*, organizzando le procedure di raccolta e trattamento dei dati secondo i principi di necessità, pertinenza, adeguatezza e non eccedenza rispetto alle finalità perseguite (**Data protection by default**),
- il riordino dei **Diritti dell'interessato**: ogni persona fisica i cui dati personali sono trattati, a qualunque titolo, da un qualunque soggetto – ad es. l'Ateneo – può chiedere in ogni momento di accedervi, farli rettificare, riceverne copia, farli trasmettere ad altri o, qualora non sussistano diversi obblighi normativi, limitarne il trattamento o farli cancellare,
- l'obbligo di redigere un **Registro delle attività di trattamento**, strutturate secondo finalità, categorie di interessati, di dati e di destinatari: strumento indispensabile, a monte, per poter dimostrare, a valle, la conformità di tutti i trattamenti di dati alle regole del GDPR,
- l'obbligo di valutare i rischi di violazione dei dati personali, cioè che questi possano essere distrutti, persi, sottratti, modificati o divulgati senza autorizzazione, predisponendo una **Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati** (*Data Protection Impact Assessment* o **DPIA**),
- il riordino dei ruoli coinvolti nelle attività di trattamento:
  - il **Titolare** del trattamento (*Controller*), cioè il soggetto che determina le finalità e i mezzi di trattamento - nel nostro caso l'**Ateneo**,
  - il **Rappresentante** del titolare del trattamento, che lo rappresenta per gli obblighi del GDPR – nel nostro caso il Rettore come legale rappresentante o il Direttore Generale per le competenze previste da ordinamento universitario e Statuto,
  - i **Contitolari** del trattamento (*Joint Controllers*), cioè due titolari che determinano congiuntamente sia le finalità che i mezzi di specifici trattamenti – ad es. il nostro Ateneo ed un altro Ateneo che co-progettano e co-gestiscono un corso di studi o un progetto di ricerca,
  - il **Responsabile del trattamento** (*Processor*), cioè il soggetto, esterno all'organizzazione del titolare, che svolge alcune attività di trattamento per conto del titolare – ad es. il Consorzio Cineca rispetto all'Ateneo,
  - gli **Incaricati** di trattamento, cioè tutte le persone che sono autorizzate al trattamento dei dati sotto l'autorità diretta del titolare,
  - il **Responsabile della protezione dei dati** (*Data Protection Officer* o **DPO**): un ruolo misto di controllo / consulenza, obbligatorio nelle pubbliche amministrazioni, cui vengono demandati importanti compiti, ulteriori a quelli previsti per le altre figure.

Il Rettore precisa inoltre che è tuttora all'esame del Parlamento uno schema di decreto legislativo finalizzato ad armonizzare la normativa nazionale con il Regolamento europeo 2016/679; nell'ambito di tale atto normativo e/o di conseguenti provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, come annunciato dal Garante stesso, dovrebbero essere introdotte disposizioni inerenti i



trattamenti dei dati specifici delle Università, particolarmente nell'ambito della ricerca scientifica. Di tali ulteriori disposizioni sarà data informativa non appena disponibili.

Il Rettore, infine, evidenzia come il Responsabile della protezione dei dati o DPO è tenuto a:

- informare e fornire consulenza al titolare sugli obblighi derivanti dal GDPR e dalle altre disposizioni, europee e nazionali, relative alla protezione dei dati,
- sorvegliare l'osservanza del GDPR e delle altre disposizioni relative alla protezione dei dati,
- fornire pareri in merito alla valutazione dei rischi di violazione dei dati personali (data protection impact assessment o DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento,
- cooperare e fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali,
- fungere da punto di contatto con gli interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti.

È possibile demandare al DPO anche altri compiti - ad es. il supporto nella realizzazione del Registro delle attività di trattamento o la realizzazione di interventi di formazione ai dipendenti - purché non lo pongano in situazione di conflitto d'interessi: non può rivestire un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali, né può rappresentare il titolare in un giudizio che tocchi problematiche di protezione dei dati.

Ai sensi delle Linee guida sui responsabili della protezione dei dati, emanate dal Gruppo di Lavoro Articolo 29 per la Protezione dei dati, del 13 dicembre 2016, la funzione di DPO può essere esercitata anche in base a un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica (**DPO Team**) esterna al titolare, di modo da associare le competenze e le capacità individuali affinché il contributo collettivo fornito da più soggetti consenta di rendere un servizio più efficiente.

Il Rettore quindi informa che la Direttrice Generale e la competente Direzione Comunicazione e Governance hanno contattato alcune società specializzate nel trattamento e nella protezione dei dati personali, raccogliendo tre articolate manifestazioni d'interesse a svolgere il ruolo di DPO e le funzioni di DPO Team dell'Ateneo. Dopo attenta valutazione è stata individuato come soggetto più idoneo a svolgere tale ruolo la **GL Consulting S.r.l.**, con la quale è stato stipulato apposito contratto di servizi, individuando l'**Ing. Gianluca Lombardi** come DPO referente; secondo quanto previsto dal GDPR, tale nomina è già stata comunicata al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Senato Accademico prende atto.



*1° punto OdG:*

**Comunicazione – Workshop “L’assicurazione della qualità: esperienze e confronti. L’Ateneo Verona incontra ANVUR”**

Il Rettore informa che per il prossimo 21 giugno è stato organizzato un workshop intitolato “L’assicurazione della qualità: esperienze e confronti. L’Ateneo di Verona incontra ANVUR” (**allegato 1**), in collaborazione con ANVUR.

L’iniziativa rappresenta sia uno strumento per potenziare la cultura della qualità in ateneo, sia un’opportunità di condivisione e di sensibilizzazione non solo per gli attori direttamente coinvolti nel processo di accreditamento periodico (visita CEV) ma per tutta la comunità accademica.

Il Senato Accademico prende atto.





1° punto OdG:

**COMUNICAZIONE - Progetto I-Lab UNIVR**

Alle ore 9.14 entra in seduta la Prof.ssa Calafà, delegata del Rettore per l'assicurazione di qualità, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda che tra i progetti di riferimento definiti nel documento "Politiche di Ateneo di attuazione del Piano Strategico" vi è lo "Sviluppo di modalità didattiche innovative per valorizzare la didattica orientata all'apprendimento dello studente e allo sviluppo delle sue competenze".

Al fine di raccordare gli obiettivi del Piano Strategico Integrato con le indicazioni in tema di assicurazione della qualità nella didattica, la Delegata all'AQ e il PdQ hanno consultato le figure che attualmente in Ateneo possono dare un contributo alla complessa riflessione in materia: oltre agli altri Delegati competenti – Didattica e Diritto allo studio e alle politiche per gli studenti – la prof.ssa Luigina Mortari, che come Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane sviluppa da tempo ricerche scientifiche in materia promuovendone anche la condivisione all'interno del Dipartimento, con le iniziative delle "Giornate sulla didattica" e che ha da poco costituito un centro dipartimentale apposito (Center for Teaching and Learning); la prof.ssa Luisa Saiani, che nell'ambito delle lauree infermieristiche si occupa di valutazione degli esiti di apprendimento (i cosiddetti "Progress Test" che da poco sono rientrati nel più ampio progetto TECO – Test sulle Competenze – di ANVUR), la Prof.ssa Roberta Facchinetti, Direttrice del Dipartimento di Lingue e LL.SS. e la Prof.ssa Paola Cotticelli, Direttrice del CLA, che hanno gestito corsi di didattica in lingua per Docenti, nonché i Dirigenti e Funzionari che in particolare si occupano della didattica e degli strumenti informatici a supporto della didattica (e-learning).

L'avvio di tali confronti ha permesso di riconoscere una duplice necessità: contribuire al miglioramento e all'innovazione della didattica mediante l'elaborazione di un progetto sperimentale che coinvolga l'intero Ateneo e attivare un gruppo di confronto stabile del Presidio per la qualità nella specifica materia che raccordi le migliori prassi, esperienze e competenze in Ateneo. Il gruppo di lavoro ha continuato una riflessione già avviata – in varie sedi – dal Presidio di qualità nel 2015-2016.

In data 12 giugno 2018 con il supporto della Delegata all'AQ, il Presidio della qualità di Ateneo ha deliberato l'attivazione del progetto "I-Lab" in collaborazione con la Direzione didattica e Direzione informatica, con il Dipartimento di Lingue e il CLA e il Dipartimento di Scienze umane.

I-Lab è attivato nel contesto del progetto "Un Salto nella qualità", quella serie di azioni orientate a favorire lo sviluppo di una cultura della qualità, il miglioramento costante della didattica e della ricerca tramite l'utilizzo di strumenti di valutazione e autovalutazione delle diverse attività promosse dall'ANVUR o autonomamente individuate a livello locale.

I-Lab è il nome di un'idea di progetto sperimentale che coinvolge i nuovi assunti dell'Ateneo (ricercatori di tipo A e B; PA di nuova nomina) degli anni 16-17-18. Possono partecipare anche i docenti già in servizio che ne abbiano interesse su specifica richiesta. La priorità è riconosciuta ai docenti di nuova nomina.

A ciascun nuovo assunto verrà proposta un'offerta formativa laboratoriale che comprende due moduli principali:

- a) didattica orientata all'apprendimento (metodologie, strumenti) ed uso dell'e-learning; il modulo è organizzato in forma laboratoriale e coniuga questioni metodologiche (con il supporto del Dipartimento di Scienze umane) e contenuti disciplinari affrontati direttamente dal docente partecipante al corso;
- b) didattica in inglese (metodologia della didattica in lingua e non lingua inglese); dopo una presentazione generale a tutti i docenti interessati alla didattica in lingua inglese, verrà scelto il modulo più adatto al partecipante al corso. Il modulo è offerto in collaborazione con la prof.ssa Sharon Hartle – Dipartimento di Lingue e CLA – che nel corso del 2017 ha già sperimentato il modulo didattico.

Ogni modulo offerto da I-Lab comprende anche due ore di didattica dedicata allo statuto dei docenti universitari, ai loro diritti e doveri (ricevimenti, relazioni con gli studenti, strumenti di valutazione del corso, codice etico, carichi didattici ...) e il funzionamento del sistema di AQ di Ateneo.



In via sperimentale verrà attivato un modulo campione nel mese di settembre 2018. I destinatari - riceveranno una lettera di presentazione dell'iniziativa e un invito a partecipare da parte del Rettore entro l'estate.

Al termine di ogni modulo didattico la Delegata all'AQ e il Presidio della qualità organizzeranno un incontro con i partecipanti al fine di verificare gli esiti della formazione proposta, punti di forza ed eventuali punti di debolezza del modulo sperimentato, ai fini della progettazione definitiva. I risultati del progetto I-Lab verranno verificati ad un anno dall'avvio del progetto (settembre 2019). Il progetto I-Lab è imputato sui fondi del Presidio della qualità. Saranno sostenute, in particolare, le spese organizzative del seminario di avvio, della sede e dei materiali, di un tutor del progetto e delle docenze.

Il Senato Accademico prende atto.

Alle ore 9.18 lascia la seduta la Prof.ssa Calafà.



*2° punto OdG:*

**Approvazione verbali sedute del 15 e del 29 maggio 2018.**

Il Rettore ricorda che sono stati consegnati ai Componenti del Senato Accademico i verbali delle sedute del 15 e del 29 maggio 2018.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura dei suddetti verbali, constatata la mancanza di rilievi e li pone all'approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva i verbali in oggetto.



3° punto OdG:

**Corso di preparazione alle prove di ammissione al corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici e al corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza.**

Il Rettore comunica che il Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 12.06.2018, ha deliberato l'attivazione di un "Corso di preparazione al test di ammissione al corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici e al corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza".

Il corso sarà organizzato secondo le seguenti modalità:

- **realizzazione di un turno** della durata di 3 giorni (10-11-12 settembre 2018), con un massimo di 200 iscritti;
- **durata:** 12 ore da tenersi in 3 giorni da 4 ore;
- **modalità di svolgimento:** il corso avrà carattere pratico e spiegherà agli studenti come affrontare le diverse tipologie di quesiti presenti nel test di ammissione;

In merito ai contenuti del corso, il Rettore informa che saranno desunti dal bando e verteranno sui seguenti argomenti:

- capacità di analisi e comprensione dei testi in lingua italiana;
- conoscenze acquisite;
- ragionamento logico.

Il corso sarà attivato con un minimo di 50 partecipanti e prevede una quota di iscrizione di € 40,00.

I docenti saranno individuati tra i docenti disponibili nel periodo individuato e afferenti ai SSD delle materie oggetto del test. Agli stessi sarà conferito incarico di docenza da parte dei Consigli di Dipartimento di afferenza. In alternativa, accertata l'impossibilità di utilizzare le risorse disponibili tra professori e ricercatori dell'Università di Verona, i Dipartimenti provvederanno all'emanazione di un bando per l'affidamento di attività di didattica integrativa finalizzate al corso di preparazione.

Per la docenza nei corsi estivi, si prevede quanto segue:

- **ai professori dell'Ateneo** le ore di insegnamento frontale effettuate verranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario lordo pari a € 50,00, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro, nel caso in cui si superi la soglia delle 120 ore;
- **ai ricercatori** potranno essere affidate ore di insegnamento con la medesima tariffa oraria prevista per i professori;
- **ai ricercatori a tempo determinato** le ore saranno retribuite se svolte oltre l'impegno contrattuale;
- **al personale docente esterno a contratto** le ore di insegnamento frontale effettuate verranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario lordo pari a € 50,00, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro;
- **ad eventuali collaboratori alla docenza, selezionati** secondo l'art. 7 co. 6 D.Lgs n. 165/2001 – "Regolamento per la Disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università di Verona emanato con D. R. 2928/2006", è riconosciuto il compenso per le attività di didattica integrativa, pari a 55 euro onnicomprensivi.

Il costo della docenza risultante dalla presente delibera sarà interamente coperto dalle quote di iscrizione degli studenti.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esprimersi in merito.



Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche;  
all'unanimità,

esprime parere favorevole

alla realizzazione della prima edizione del “Corso di preparazione al test di ammissione al corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici e al corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza” secondo le seguenti modalità:

- **realizzazione di un turno** della durata di 3 giorni (10-11-12 settembre 2018), con un massimo di 200 iscritti;
- **durata:** 12 ore da tenersi in 3 giorni da 4 ore;
- **modalità di svolgimento:** il corso sarà per lo più di carattere pratico e spiegherà agli studenti come affrontare le diverse tipologie di quesiti presenti nel test di ammissione (capacità di analisi e comprensione dei testi in lingua italiana; conoscenze acquisite; ragionamento logico).



4° punto OdG:

**Ratifica del decreto rettorale di autorizzazione alla stipula del Protocollo di intesa con Enactus Italia per la partecipazione al “Programma Enactus”**

Il Rettore comunica che l'Ateneo ha ricevuto in data 11 maggio 2018 da parte dei Referenti di Enactus Italia il testo di un accordo (**allegato 1**) per la partecipazione al Programma Enactus (*EN - ACT - US; ENtrepreneurial ACTion US*).

Il Programma Enactus offre agli studenti delle università partecipanti l'opportunità di realizzare un'impresa sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale in relazione ad uno dei 17 “*global goals for sustainable development*” e di partecipare ad una competizione nazionale e ad una competizione internazionale.

Enactus mette a disposizione degli studenti una piattaforma on line con materiali sempre aggiornati da consultare nelle diverse fasi del programma e dà la possibilità di partecipare ad alcuni incontri nel corso dell'anno (“*idea generation*”, confronto con manager per lo sviluppo di competenze di project management, prova di presentazione). Non sono previste spese a carico dell'Ateneo; le spese per i viaggi sono sostenuti direttamente dagli studenti partecipanti.

Enactus Italia, fondata nel 2017, consta della partecipazione dell'Università di Trento, dell'Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, dell'Università Cattolica di Milano, dell'Università di Macerata, della John Cabot University di Roma, Università Politecnica delle Marche.

Fa parte dell'organizzazione internazionale Enactus, organizzazione non profit fondata negli Stati Uniti nel 1975, che è presente in 36 Paesi, coinvolge 70mila studenti, 1.740 università e si avvale del contributo di 550 partner, aziende, enti e persone fisiche.

La trasmissione dell'accordo era stata preceduta dall'invito di Enactus Italia di individuare un docente dell'Ateneo di Verona, cosiddetto *Faculty Advisor*, disponibile a costituire e a coordinare un team di studenti per l'attuazione di un progetto di impresa sostenibile. L'invito, rivolto a tutti i docenti dell'Ateneo a dicembre 2017, è stato accolto dalla Prof.ssa Paola Signori, Docente SECS-P/08-Economia e gestione delle imprese, afferente al Dipartimento di Economia Aziendale.

Il Rettore informa il Senato Accademico di avere autorizzato con proprio decreto Rep. 4123 del 15 maggio 2018 (**allegato 2**) la stipula del Protocollo con Enactus Italia, in considerazione dell'imminenza della competizione nazionale, stabilita per il 1° giugno, e della disponibilità a competere di un team di studenti del nostro Ateneo. Il team, guidato dalla Prof.ssa Paola Signori, ha partecipato alla gara con un progetto denominato “2x2, due parole per due soldi”, volto ad aumentare l'inclusione della fascia di popolazione senior nel sistema bancario.

La stipula del Protocollo di intesa comporta i seguenti impegni ed opportunità:

- l'impegno di collaborare per migliorare le prestazioni del team di studenti in un ciclo annuale;
- l'impegno di operare nell'ambito di Enactus internazionale in accordo con il manuale del team Enactus (pubblicato anche sul sito ufficiale Enactus);
- la possibilità di avviare nuovi team di studenti per un'azione imprenditoriale;
- la possibilità di partecipare a tutte le edizioni della National Competition o solo ad alcune;
- la possibilità del Faculty Advisor di avvalersi di altri Faculty Advisors e di recedere dall'incarico (almeno 4 mesi prima della National Competition).

Il Rettore chiede al Senato Accademico di ratificare il decreto rettorale n. 4123/2018.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
  - esaminato il decreto rettorale;
  - esaminato il testo dell'accordo;
- all'unanimità,

ratifica il decreto rettorale di autorizzazione alla stipula del protocollo di intesa con Enactus Italia finalizzata alla partecipazione al Programma Enactus.



5° punto OdG:

**Programma di internazionalizzazione di Ateneo (edizione 2018). Azioni 3 e 4: progetti finanziati.**

Alle ore 9.22 entra in seduta la Prof.ssa Angeleri, delegata del Rettore all'internazionalizzazione, che spiega nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda che, a seguito di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 22 gennaio 2018, è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione di Ateneo – edizione 2018 (D.R. 747/2018), di seguito denominato per brevità "Programma".

L'Ateneo ha destinato **188.500 Euro** al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito dell'Azione 3 (*Cooperint* – mobilità in ingresso) e **120.000 Euro** al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito dell'Azione 4 (*Cooperint* – mobilità in uscita). Le due Azioni prevedono il finanziamento delle seguenti tipologie di mobilità:

- Azione 3: invito (da uno a tre mesi) di giovani ricercatori, docenti universitari e scienziati di fama internazionale provenienti da Istituzioni straniere. Budget: 188.500 Euro.
- Azione 4, categoria B: finanziamento di periodi di mobilità verso Istituzioni straniere per docenti e ricercatori dell'Università di Verona (da uno a cinque mesi). Budget: 50.000 Euro.
- Azione 4, categoria C: finanziamento di periodi di mobilità verso Istituzioni straniere per specializzandi e assegnisti di Ricerca (da uno a due mesi). Budget: 70.000 Euro.

La Commissione giudicatrice incaricata alla valutazione delle proposte presentate (nominata dal Rettore con D.R. 3324/2018) ha preso in esame le candidature presentate entro i termini previsti e ha proceduto alla valutazione delle stesse applicando i criteri indicati nel Bando (**allegato n. 1**). La proposta di distribuzione dei finanziamenti è la seguente:

### Azione 3 (Cooperint mobilità in ingresso)

Vengono ammessi al finanziamento tutti i 38 progetti, che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore a 7 su 20:

Docente proponente	Dipartimento	Nominativo soggetto invitato	Istituto di provenienza	Punteggio	Importo (Euro)
STOFFELLA Marco	Culture e Civiltà	McKitterick Rosamond	University of Cambridge	17	2590
LAI Alessandro	Economia Aziendale	De Villiers Charl	The University of Auckland - Graduate School of Management	16,5	2200
SAIANI Luisa	Diagnostica e Sanità Pubblica	Campbell Suzanne	The University of British Columbia	16	3200
DADUCCI Alessandro	Informatica	Canales Rodriguez Erick Jorge	École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL)	16	6000
SCARPA Aldo	Diagnostica e Sanità Pubblica	Bailey Peter	Wolfson Wohl Cancer Research Centre, University of Glasgow	15,5	3900



Docente proponente	Dipartimento	Nominativo soggetto invitato	Istituto di provenienza	Punteggio	Importo (Euro)
MILANO Enrico	Scienze Giuridiche	Gatti Mauro	University of Luxembourg	15,5	800
LUCHINI Claudio	Diagnostica e Sanità Pubblica	Brosens Lodewijk	UMC Utrecht	15	2500
CHESINI Giusy	Economia Aziendale	Shinozaki Akihiko	Kyushu University	15	1600
FRASSI Paolo	Lingue e Letterature Straniere	Drouin Patrick	Université de Montréal	15	3200
PEDRAZZA Monica	Scienze Umane	Greenberg Jeff	University of Arizona, Department of Psychology	15	3200
DI PERSIO Luca	Informatica	Scotti Simone	Université Diderot Paris 7	14,5	4900
MENEGAZ Gloria	Informatica	Retuci Pinheiro Gustavo	Universidade Estadual de Campinas – UNICAMP	14,5	6700
PERDUCA Massimiliano	Biotechnologie	Salem Karima	Polytechnic School of Sousse - Center of Biotechnology of Sfax	13,5	6700
PELLEGRINI Barbara	Neuroscienze, biomedicina e movimento	Peyré –Tartaruga Leonardo Alexandre	Exercise Research Laboratory - Universidade Federal do Rio Grande do Sul	13,5	6000
PIASERE Leonardo	Scienze Umane	Gutiérrez del Ángel Arturo	El Colegio de San Luis (ColSan) - San Luis Potosi	13,5	2240
BASSO Patrizia	Culture e Civiltà	Agusta-Boularot Sandrine	Université Paul-Valéry Montpellier 3 et Archéologie des Sociétés Méditerranéennes- UMR5140-CNRS	13	1750
POSENATO Roberto	Informatica	Hunsberger Luke	Vassar College	13	5600





BABBI Anna Maria	Culture e Civiltà	Roca Ricart Rafael	Universitat de València	12,5	1750
<b>Docente proponente</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Nominativo soggetto invitato</b>	<b>Istituto di provenienza</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Importo (Euro)</b>
CONFENTE Ilenia	Economia Aziendale	Kucharska Wioleta	Gdansk University of Technology	12,5	2000
TESCARO Mauro	Scienze Giuridiche	de Oliveira Milagres Marcelo	Universidade Federal de Minas Gerais	12,5	8000
MARTINELLI Caterina	Culture e Civiltà	Zara Cristiana	University of Birmingham	12,5	6000
RENÒ Roberto	Scienze Economiche	Fusari Nicola	Carey Business School, Johns Hopkins University	12	2700
RODIGHIERO Andrea	Culture e Civiltà	Valtadorou Anastasia- Stavroula	University of Edinburgh, United Kingdom - School of History, Classics and Archaeology	12	2800
CAPITELLO Roberta	Economia Aziendale	Maehle Natalia	Mohn Centre for Innovation and Regional Development - Western Norway University of Applied Sciences	12	7300
SALA Francesco	Neuroscienze, biomedicina e movimento	Deletis Vedran	Albert Einstein College of Medicine, Yeshiva University, New York	12	3700
TRIFILETTI Elena	Scienze Umane	Pyszczynski Thomas	University of Colorado at Colorado Spring	11,5	3200
DEL PICCOLO Lidia	Neuroscienze, biomedicina e movimento	Finset Arnstein	University of Oslo	11	3700
SPEGHINI Adolfo	Biotechnologie	Schijven Laura	Biobased Chemistry & Technology and Home Institution BioNanoTechnology & Research, , Wageningen University	11	6000



GAMBIN Felice	Lingue e Letterature Straniere	Compitello Malcolm Alan	University of Arizona	11	5000
<b>Docente proponente</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Nominativo soggetto invitato</b>	<b>Istituto di provenienza</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Importo (Euro)</b>
BERTAGNA Federica	Culture e Civiltà	Kwiatkowski Nicolás	Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas - Argentina	10,5	8000
GAMBERONI Emanuela	Culture e Civiltà	Garcia Sanchez Ana Belen	Università di Granada	10,5	4200
DAL PRÀ Ilaria	Neuroscienze, biomedicina e movimento	Nie Kai-Yu	University of Zunyi	10	5000
DANELON Fabio	Culture e Civiltà	Asgari Fatemeh	University of Teheran	10	6500
RACCANELLO Daniela	Scienze Umane	Hall Rob	Macquarie University	10	3200
FORNER Fabio	Culture e Civiltà	Meier Franz	Università di Augsburg	9	2667
BOGNOLO Anna	Lingue e Letterature Straniere	Gonzalez Sepulveda Maria Paola	Universidad Pablo de Olavide Sevilla	9	6000
SARTORI Riccardo	Scienze Umane	Weller Joshua	Tilburg University	8,5	4900
BUTTURINI Daniele	Scienze Giuridiche	Herrera Martín	Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED)	8	6000
				<b>TOTALE</b>	<b>161.697</b>



**Azione 4 (Cooperint in uscita) – Categoria B (docenti)**

Vengono ammessi al finanziamento i primi 26 progetti che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore a 11 su 20:

<b>Docente proponente</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Istituto di destinazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Importo (Euro)</b>
TOSATO Sarah	Neuroscienze, biomedicina e movimento	Institute of Psychiatry, Psychology and Neuroscience; King's College, London	16	6000
NICOLINI Matteo	Scienze Giuridiche	Newcastle University	15,5	1500
ORLANDI Giandomenico	Informatica	Department of Mathematics, University of Toronto	15,5	2375
NERI Stefano	Lingue e Letterature Straniere	Universidade da Coruña	15,5	750
STOFFELLA Marco	Culture e Civiltà	Eberhard Karls Universität, Tübingen	15,5	2000
MARIOTTO Gino	Informatica	Pontificia Universidade Católica do Rio de Janeiro (PUC-Rio)	15	2000
PEDRAZZA Monica	Scienze Umane	Department of Psychology, University of Arizona, Tucson	15	2375
MENON Martina	Scienze Economiche	Universidad Nacional Mar del Plata	14	1000
CHIURCO Carlo	Scienze Umane	Technische Universität Berlin	14	1500
OMODEI SALÈ Riccardo	Scienze Giuridiche	Universität Bayreuth - Lehrstuhl für Deutsches und Europäisches Verbraucherrecht und Privatrecht sowie Rechtsvergleichung	13,5	2100
ZANGRANDI Alessandra	Culture e Civiltà	University of Chicago - Division of Humanities	13,5	2000



BICEGO Manuele	Informatica	University of Alicante, Dept. of Computer Science and Artificial Intelligence	13,5	3000
SPEGHINI Adolfo	Bioteconologie	Materials Science and Engineering Department, University of Pennsylvania, 3231 Walnut Street, Philadelphia, PA 19104-6272	13,5	2000
RODIGHIERO Andrea	Culture e Civiltà	University of Oxford	13,5	3150
SALVI Luca	Lingue e Letterature Straniere	Instituto de Investigaciones Históricas - Universidad Nacional Autónoma de México	13,5	2000
PERDUCA Massimiliano	Bioteconologie	Universidad de Granada	13	1500
GERETTI Luca	Informatica	Maastricht University	13	4500
MENEGAZ Gloria	Informatica	INRIA Sophia Antipolis	13	5000
DELFITTO Denis	Culture e Civiltà	Utrecht University (Utrecht Institute of Linguistics)	13	2100
PAINI Anna Maria	Culture e Civiltà	Concordia University	12,5	1400
CHESINI Giusy	Economia Aziendale	Kyushu University	12,5	1000
MION Giorgio	Economia Aziendale	Friedrich-Alexander Universität Erlangen-Nürnberg	12	1500
RIZZA Alfredo	Culture e Civiltà	Zentrum Antike - Univ. Graz	12	1500
BELLOMI Paola	Lingue e Letterature Straniere	Instituto de Lenguas y Culturas del Mediterráneo y Oriente Próximo del CSIC	11	1305
CAMURRI Renato	Culture e Civiltà	Department of Italian Studies, Wellesley College, Wellesley, MA, 02481, USA	11	2132
UGOLINI Gherardo	Culture e Civiltà	Friedrich-Schiller-Universität Jena - Institut für Altertumswissenschaften	11	2610
<b>TOTALE</b>				<b>59200</b>



**Azione 4 (Cooperint in uscita) – Categoria C (Assegnisti di ricerca / Specializzandi)**

Vengono ammessi al finanziamento i primi 21 progetti che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore a 14 su 20:

Proponente	Dipartimento/Scuola di specializzazione	Istituto di destinazione	Punteggio	Importo (Euro)
PAGANI Elisa	Scienze Economiche	University of Wisconsin, Madison	17	3500
SCARSINI Roberto	Malattie dell'apparato cardiovascolare	University of Oxford	16	4000
CANTALUPI Cecilia	Culture e Civiltà	King's College London	16	4000
Proponente	Dipartimento/Scuola di specializzazione	Istituto di destinazione	Punteggio	Importo (Euro)
SCHIAVI Simona	Informatica	École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL)	16	5000
FARINAZZO Alessia	Medicina	Stanford University Medical Center	16	5000
MELOTTO Federico	Culture e Civiltà	Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales	15,5	2000
BORIERO Fabrizio	Informatica	Caltech	15,5	2500
GAMBARO Alessia	Malattie dell'apparato cardiovascolare	Royal Brompton and Harefield NHS Foundation Trust (Imperial College London)	15	4000
ANDRIGHETTO Sofia	Nefrologia	Icahn School of Medicine at Mount Sinai	15	5000
BOSCHELLO Filippo	Psichiatria	Ludwig Maximilian University - Munich	15	4000
IOGNA PRAT Laura	Medicina interna	University College London, Institute for Liver and Digestive Health	14,5	4000
PEDRINOLLA Anna	Neuroscienze, biomedicina e movimento	Norwegian University of Science and technology	14	4000
VALLONE Rosario	Neuroscienze, biomedicina e movimento	Translational Research Centre, University College Dublin	14	4000
PERAZZOLLI Gabriele	Dermatologia e Venereologia	Westfälische Wilhelms - Universität Münster	14	4000
MANTOVANI Anna	Medicina interna	Institute for Liver and Digestive Health, UCL, Royal Free Hospital, London (UK)	14	4000
BACCHIN Ruggero	Neurologia	University of Genève (Unige) - Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG)	14	4000
MARTINELLI Alessandra	Psichiatria	University College London (UCL)	14	4000



ADAMI Giovanni	Reumatologia	The University of Alabama at Birmingham	14	5000
PRESENTATO Alessandro	Biotecnologie	University of Calgary	14	5000
PINNOLA Alberta	Biotecnologie	Chinese Academy of Sciences	14	5000
TORTELLA Patrizia	Diagnostica e Sanità Pubblica	University of South Carolina	14	5000
<b>TOTALE</b>				<b>87.000</b>

Il Rettore invita i Senatori ad esprimere il loro parere in merito alla **proposta di ripartizione dei finanziamenti** tra i progetti presentati nell'ambito delle Azioni 3 e 4 del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo 2018, per un importo complessivo pari a 307.897 Euro su 308.500 Euro, con un residuo pari a 603 Euro non sufficiente a finanziare ulteriori candidature.

#### Il Senato Accademico

udita la relazione del Rettore;

- visto lo Statuto dell'Università di Verona, in particolare l'art. 3, comma 1, lettera c), secondo cui l'Ateneo "favorisce gli scambi, la collaborazione scientifica e didattica e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi integrati di studio, un'ampia mobilità di docenti e studenti, la realizzazione di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca e l'attivazione di corsi che rilascino titoli di studio riconosciuti anche da altri ordinamenti e insegnamenti svolti in lingua straniera";
- vista la delibera del Senato Accademico del 22 gennaio 2018 di approvazione del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo – edizione 2018;
- visto il verbale della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. 3324-2018 e riunitasi in data 28.05.2018 per elaborare una proposta di valutazione di candidature e assegnazione dei finanziamenti;

all'unanimità

delibera

di approvare la ripartizione dei finanziamenti tra i progetti presentati nell'ambito dell'Azione 3 e dell'Azione 4 del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo 2018, come proposta dalla Commissione giudicatrice, per un importo complessivo pari a **307.897 Euro**.

Alle ore 9.25 lascia la seduta la Prof.ssa Angeleri.



6° punto OdG:

**Criteria per la valutazione delle attività dei professori e ricercatori secondo l'art. 6 commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010**

Il Rettore riferisce che il bando MIUR n.1052 del 30 aprile scorso, che ha dato avvio alla procedura per la ASN 2018/2020, prevede che gli aspiranti commissari siano in possesso, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura, di *“una positiva valutazione ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge 240/2010”*.

La nota del Direttore Generale del MIUR del 3.05.2018 (**allegato 1**) ha precisato che *“All'atto di presentazione della domanda sarà necessario che gli aspiranti commissari alleghino l'attestazione rilasciata dall'ateneo e riferita alla positiva valutazione effettuata”*.

Il Rettore ricorda che, per quanto riguarda il requisito della ricerca, trova applicazione la delibera ANVUR n. 312 del 13.9.2016 *“Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.”* (**allegato 2**).

Al fine di consentire all'Ateneo di rilasciare le attestazioni è necessario attivare in tempi rapidi una procedura valutativa su richiesta dei professori interessati.

A tale scopo il Rettore propone pertanto:

- la modifica dell'art. 15 del *“Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari”* in merito all'autocertificazione delle attività didattiche (**allegato 3**);
- l'integrazione del *“Regolamento per l'attribuzione delle classi stipendiali alle professoresshe e ai professori e alle ricercatrici e ai ricercatori universitari ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge n. 240/2010”* con l'aggiunta del Titolo I e la modifica del titolo in *“Regolamento per la valutazione delle attività dei professori e ricercatori secondo art. 6 commi 7 e 8 della legge n. 240/2010 e per l'attribuzione delle classi stipendiali ai professori e ai ricercatori ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge n. 240/2010”* (**allegato 4**).

In sostanza i professori e i ricercatori interessati a far parte delle commissioni nazionali ASN o alle commissioni locali potranno chiedere rispettivamente al Rettore o al Direttore del Dipartimento di afferenza l'attestazione della valutazione positiva, sulla base delle attività didattiche e di ricerca svolte.

Il Rettore richiama l'attenzione sulla necessità che i registri delle lezioni e i consuntivi delle attività didattiche riferiti all'A.A. 2016/17 (per le Scuole di specializzazione medica occorre fare riferimento all'A.A. 2015/16) siano tutti chiusi e validati.

Il Rettore comunica inoltre che la Commissione di valutazione per l'attribuzione delle classi stipendiali – anno 2017, composta dalla Prof.ssa Letizia Pellegrini, dal Prof. Giorgio Piacentini e dalla Prof.ssa Linda Napolitano, con nota del 16 aprile scorso (**allegato 5**) ha proposto la modifica dell'art. 2 comma 4 del regolamento come segue:

**“Art. 2 4 Soggetti titolati e modalità di presentazione della domanda per l'attribuzione dello scatto**

- ~~4. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione della classe può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico dal termine del procedimento per l'attribuzione della classe stipendiale. Il triennio utile ai fini della valutazione sarà in tal caso costituito dal triennio che precede la data della nuova richiesta. Il personale docente e ricercatore che non ha presentato la domanda di attribuzione dello scatto entro la scadenza temporale prevista al successivo comma 6, può presentarla nella tornata successiva, mantenendo il medesimo triennio di valutazione. In caso di valutazione negativa o di mancata presentazione della domanda nella seconda tornata utile, la decorrenza della maturazione dello scatto è posticipata di 12 mesi, con ridefinizione del triennio di valutazione.”~~

Il Rettore ritiene condivisibile la proposta della Commissione e propone di approvare la modifica suggerita.



Il Rettore segnala che da un controllo effettuato risulta che circa un centinaio di docenti non hanno completato il registro didattico e/o il registro annuale relativo all'a.a. 16/17. Il Rettore coglie l'occasione per chiedere ai componenti del Senato Accademico di farsi parte attiva per sensibilizzare i colleghi su questo tema e informa la propria intenzione di inviare a tutti i direttori di dipartimento una comunicazione con i nominativi dei docenti che non hanno chiuso il registro.

Il Prof. Romagnani segnala che il sistema informatizzato non consente di chiudere i registri di colleghi in congedo per anno sabbatico.

Il Rettore risponde che sarà fatto un approfondimento e dato un chiarimento in merito.

Alle ore 9.36 entra in seduta il Prof. Bacarani.

Si apre una breve discussione nella quale vengono chiesti alcuni chiarimenti da parte del Prof. Gotte e della Prof.ssa Pandi.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge n. 240/2010 e in particolare gli articoli 6 e 8;
- visto il *“Regolamento per l’attribuzione delle classi stipendiali alle professoresse e ai professori e alle ricercatrici e ai ricercatori universitari ai sensi dell’art. 6, comma 14, della legge n. 240/2010”*;
- visto il *“Regolamento per l’attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari”*.
- vista la delibera ANVUR del 16.9.2016;
- vista la nota della Commissione di valutazione del 16 aprile 2018;
- vista la nota della Direzione Generale del MIUR del 4 maggio 2018;

all'unanimità,

delibera

- l’approvazione del nuovo *“Regolamento per la valutazione prevista dall’art. 6 commi 7 e 8 della legge 240/2010 e per l’attribuzione delle classi stipendiali alle professoresse e ai professori e alle ricercatrici e ai ricercatori universitari ai sensi dell’art. 6, comma 14, della legge n. 240/2010”*;
- la modifica dell’art. 15 del *“Regolamento per l’attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari”*.





7° punto OdG:

**Accordo di Programma Quadro tra la Regione Veneto e le Università del Veneto in tema di pianificazione, progettazione e attuazione di programmi di ricerca e sviluppo.**

Alle ore 9.47 entra in seduta il Prof. Pezzotti, delegato del Rettore alla Ricerca, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda che in data 2 novembre 2011, è stata fondata tra le Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona, l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università IUAV di Venezia, la Fondazione Univeneto, che ha tra i propri obiettivi la promozione e il coordinamento dell'offerta formativa e delle attività di ricerca del sistema universitario veneto, lo sviluppo dei suoi rapporti con le istituzioni pubbliche, gli enti economici e il sistema delle imprese del territorio.

Il Rettore informa che nell'ambito dello sviluppo delle relazioni di Univeneto con gli enti pubblici locali, la Regione del Veneto propone la sottoscrizione di un Accordo di Programma con le Università del Veneto per condividere e promuovere con azioni di sostegno del sistema produttivo regionale rispetto a specifiche aree di specializzazione intelligente (RIS3 – Veneto) ed in applicazione del Piano Strategico regionale per la ricerca scientifica lo sviluppo tecnologico e l'innovazione a valere sul triennio 2016-2018.

Il Rettore illustra i contenuti più rilevanti dell'accordo di programma (**allegato 1**):

1) **finalità** della collaborazione:

- a) favorire e sostenere le attività di analisi e studio, le attività strumentali e di supporto alla ricerca e allo sviluppo tecnologico e all'innovazione, che incidono, favoriscono e supportano le scelte strategiche regionali in ambito nazionale ed europeo;
- b) cooperare per la progettazione e l'attuazione di programmi di ricerca e sviluppo finalizzati ai bisogni sociali, economici ed infrastrutturali della Regione;
- c) supportare l'innovazione e l'internazionalizzazione mediante il potenziamento della competitività del sistema veneto anche mediante l'attuazione di progetti nazionali, europei e internazionali anche aventi carattere sperimentale;
- d) promuovere, in relazione alle finalità dell'Accordo e ai soggetti presenti in ambito territoriale regionale, la partecipazione dei dipartimenti e dei centri universitari, delle imprese, dei distretti e delle reti innovative regionali, degli enti ed istituti di ricerca;
- e) individuare opportuni canali di comunicazione finalizzati alla conoscenza, alla partecipazione e alla condivisione degli interventi a favore del sistema economico regionale;

2) **azioni** per l'attuazione degli obiettivi:

- a) elaborazione, realizzazione, coordinamento di iniziative, azioni, progetti aventi finalità di supporto allo sviluppo competitivo del sistema economico regionale e alla finanza pubblica mediante la pianificazione di studi e ricerche funzionali al sistema produttivo della Regione, mediante:
  1. il sostegno e il potenziamento allo sviluppo di attività strumentali e di supporto alla ricerca finalizzata al trasferimento tecnologico, all'innovazione e all'internazionalizzazione per applicazioni connesse ai settori economici regionali con particolare riferimento alle aree di specializzazione intelligente e alle traiettorie di sviluppo e tecnologiche;
  2. il sostegno, la collaborazione, l'attuazione di progetti nazionali, europei e internazionali anche a carattere sperimentale con significative ripercussioni sul sistema economico regionale;
  3. la partecipazione sinergica delle strutture universitarie, delle imprese, dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e degli enti ed istituti di ricerca specialistici, presenti sul territorio;
- b) elaborazione e realizzazione di specifiche iniziative e progetti aventi finalità di supporto al sistema economico regionale;
- c) supporto tecnologico e scientifico per lo sviluppo delle applicazioni di tecnologie informatiche e per la realizzazione di un eco-sistema digitale costituito da infrastrutture e servizi di *e-government* interoperabili, integrati per lo sviluppo di *smart cities and communities*, a beneficio del tessuto socioeconomico regionale.



Per la realizzazione di tali iniziative il Rettore comunica che verrà istituita una Cabina di Regia con il compito di predisporre il programma annuale di azioni e che per la realizzazione delle stesse la Regione e le Università del Veneto provvederanno alla stesura di una o più Convenzioni operative. Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore
- esaminato il testo dell'Accordo di Programma Quadro con le Università del Veneto;  
all'unanimità

esprime parere favorevole alla stipula dell'Accordo da stipularsi tra la Regione Veneto e le Università venete finalizzato alla collaborazione per la realizzazione delle azioni di sostegno allo sviluppo competitivo del sistema produttivo regionale nell'ambito delle aree di specializzazione intelligente (RIS3 – Veneto) ed in applicazione del Piano Strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione a valere sul triennio 2016-2018.

Alle ore 9.52 lascia la seduta il Prof. Pezzotti.



8° punto OdG:

**Convenzione quadro con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) per lo svolgimento di attività di ricerca, formazione e didattica.**

Il Rettore ricorda che nel 2015 è stata sottoscritta una convenzione quadro con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), finalizzata ad una collaborazione per attività di ricerca, formazione e didattica e per la quale il Presidente Vicario della Consob, Prof.ssa Anna Genovese, ordinario di Diritto Commerciale presso il nostro Ateneo, ha manifestato l'interesse a procedere al rinnovo.

Il Rettore informa che il Prof. Michele De Mari, associato di Diritto Commerciale presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e responsabile per l'Ateneo dei progetti nati nell'ambito della collaborazione ha inviato una relazione sulle attività svolte (**allegato 1**), confermando l'interesse a proseguire nella collaborazione.

In particolare i progetti avviati sono:

- a) "Fintech. Digitalizzazione dei processi di intermediazione finanziaria": l'attività si è concretizzata nella partecipazione ad un gruppo di ricerca costituito in Consob e alla redazione di un "paper" in corso di pubblicazione. L'iniziativa è stata presentata pubblicamente nel corso di una conferenza organizzata da Consob nel dicembre 2017.
- b) Handbook: l'attività, tuttora in corso di svolgimento, ha ad oggetto la predisposizione di un manuale (handbook) in materia di servizi di investimento volto a dettare le Linee Guida della materia a tutela degli investitori retail.

Per la realizzazione di tali progetti sono stati attivati tirocini a favore di nostri studenti che hanno direttamente preso parte ai gruppi di lavoro costituiti da Consob anche con la partecipazione di altre primarie Università.

Il Rettore riassume brevemente i termini dell'accordo (**allegato 2**), che prevede, in particolare:

- la collaborazione delle parti in aree di interesse reciproco, con particolare riguardo ai campi della ricerca, della formazione e della didattica nel settore dell'economia e della regolamentazione del mercato dei capitali;
- lo svolgimento di attività di ricerca e progetti sperimentali in ambito nazionale e internazionale, attività didattiche o formative, convegni, seminari, iniziative culturali;
- la messa a disposizione da parte di Consob di proprio personale specializzato e strutture, nonché disponibilità della stessa all'accoglienza di studenti in tirocinio;
- la stipula di specifici accordi attuativi in relazione ai contenuti dei singoli progetti di collaborazione ed ai loro aspetti economici;
- la copertura assicurativa garantita dalle parti al proprio personale coinvolto nei singoli progetti.

In relazione alla durata dell'accordo e tenuto conto che una durata breve risulterebbe poco adeguata all'attivazione di progetti di durata pluriennale, il Rettore, sentito il Prof. dalla Massara e in accordo con Consob, propone di estendere la durata da un anno a tre anni dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere un parere in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- esaminato il testo dell'accordo;
- vista la nota del 6 marzo 2018 a firma del Presidente Vicario di Consob;
- vista la relazione del Prof. Michele De Mari del 30 maggio 2018;

all'unanimità



esprime parere favorevole al rinnovo della convenzione quadro tra l'Ateneo e la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (C.O.N.S.O.B.) per attività di ricerca, formazione e didattica.

La seduta è tolta alle ore 9.54.

Il Presidente Prof. Nicola Sartor	Il Segretario Dott.ssa Giancarla Masè
F.to Nicola Sartor	F.to Giancarla Masè

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.

Il Segretario  
Dott.ssa Giancarla Masè  
F.to Giancarla Masè